



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

28/3/2019
Castelli

19/56/SR03/C8

**POSIZIONE SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
PER L'ANNO 2019
RIGUARDANTE IL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE**

Parere ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40

Punto 3) all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime apprezzamento per il percorso positivo di confronto che è stato avviato con il Dipartimento del servizio civile, che sta coinvolgendo le Regioni nella stesura del Piano triennale sul servizio civile. Nel merito della programmazione per l'anno 2019, tuttavia, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome rileva alcuni elementi di forte criticità. Pertanto esprime **parere favorevole condizionato all'accoglimento della seguente richiesta:**

- prevedere un incremento delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici regionali e per le attività di valutazione dei progetti di servizio civile, in ragione delle nuove e impegnative competenze affidate alle Regioni.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ribadisce, come già avvenuto per gli scorsi anni, **la seguente raccomandazione:**

- riequilibrare la quota di risorse destinate a finanziare i progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati a livello nazionale con quella riservata alle iniziative proposte dagli enti accreditati presso gli albi regionali, prevedendo un'assegnazione percentuale pari al 50% e 50% (in luogo del 54% e 46%). Tale richiesta è determinata dalla sensibile contrazione di risorse economiche operate per il finanziamento dei progetti e la conseguente riduzione dei volontari da avviare, a fronte di un incremento delle proposte progettuali presentate alle Regioni e dalla incidenza dei 3000 volontari, di cui 2500 destinati a progetti con misure aggiuntive e 500 per il servizio civile universale all'estero, che prevedibilmente si scaricheranno sugli Enti nazionali ed erodono la quota regionale.

Roma, 28 marzo 2019